

IV domenica di QUARESIMA

Unità Pastorale Ponteranica

Parrocchie di Ponteranica - Rosciano - Ramera

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it

comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it / ramera@diocesibg.it



19 marzo 2023

Prima Lettura 1 Sam 16, 1.4. 6-7. 10-13 *Dal primo libro di Samuele*

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato.

Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore».

lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Àlzati e ungi lo: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Salmo Responsoriale Sal 22

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

**Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.**

**Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.**

**Sì, bontà e fedeltà mi saranno
compagne tutti i giorni della mia
vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.**



Seconda Lettura Ef 5, 8-14 *Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini*

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di

quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Canto al Vangelo *Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!*

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!



Vangelo Gv 9, 1-41 *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, **chi ha peccato**, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli **andò**, si lavò e **tornò che ci vedeva**.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù **ha fatto del fango**, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché **non osserva il sabato**». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. **Chiedetelo a lui**: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo

discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, **eppure mi ha aperto** gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", **il vostro peccato rimane**».

Qualche parola dal parroco:

1. In cosa siamo ciechi? Da credenti non possiamo partire dall'idea di vedere tutto chiaro, altrimenti restiamo nel peccato. Ciechi **del bene** che possiamo vivere per essere pienamente **nella gioia**, ciechi **del perdono** che riceviamo ogni giorno non solo dal Signore, ciechi **di volti** che chiedono la nostra reciprocità.. la quaresima tempo in cui tornare a essere terra, umili e a vedere come quando si diventa piccoli... un grande mondo di presenza di bene, a cui Dio sta lavorando e ci chiede di non sottrarci con le nostre consolidate abitudini di confort?

2. Lunedì sera ore 20.30 dai Sacramentini quarto incontro sinodale sui temi parrocchiali, questo lunedì sul tema della **carità e missionarietà** nelle parrocchie... bello vedere anche visi nuovi... dalle 20.30 alle 22.

3. Mercoledì a Ponteranica si invitano tutti coloro che nella **settimana santa** vogliono dare una mano alle celebrazioni, dal leggere a supportare i sagrestani e le corali. Ore 20.30, graditissimi anche nuovi arrivi.

4. Terzo anniversario dell'esperienza covid: tanto sacrificio in cosa **ci ha cambiati** in meglio? Giovedì alle 20.30 al patronato di Sorisole la S. Messa in memoria di D Fausto. La quaresima aiuti il nostro cammino non di fuga dalla realtà, ma di conversione.

AGENDA SETTIMANALE		Pontenerica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024	
		Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830	
IV di QUARESIMA S. GIUSEPPE Auguri ai papà P: porte per la festa Anno A 1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22; Ef 5,8-14; Gv 9,1-41	19 Domenica	7.30 Ramera	S. Messa (<i>x Giuseppe, Antonio e Gigi</i>)
		8.00 Pontenerica	S. Messa
S. Martino; S. Cutberto 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a	20 Lunedì	9.00 Petos	S. Messa
		9.30 Pontenerica	Anticipo d'offertorio Ritiro famiglie 3 ele
S. Nicola di Flue Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16	21 Martedì	10.30 Ram e Pont	S. Messa
		15.00 Ramera	Pomeriggio per i PAPA'
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	17.00 Rosciano	S. Messa (<i>x Bonetti Angelo</i>)
		20.30 Pontenerica	Seekers
S. Turibio di Mogrovejo Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47	23 Giovedì	8.00 Ramera	S. Messa (<i>x Cornolti Carmelo e Concetta</i>)
		17.00 Pontenerica	S. Messa
S. Caterina di Svezia Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30	24 Venerdì	8.00 Pontenerica	Lectio di Quaresima – stile sinodale
		18.00 Rosciano	S. Messa
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38	25 Sabato	18.00 Rosciano	Via Crucis
		20.30 Ramera	S. Messa (<i>x Cornolti Antonietta e Franco</i>)
V di QUARESIMA Anno A Ez 37,12-14; Sal 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45	26 Domenica	6.00 Mad dei Campi	S. Messa
		8.00 Ramera	S. Messa quaresimale Territoriale
SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	15.00 Rosciano	S. Messa
		15.00 Ramera	S. Rosario alla grotta
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	18.30 Pontenerica	Via Crucis in Chiesa parrocchiale
		19.00 BarL'incontro	S. Messa – Ufficio dei defunti e confess
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	20.30 Pontenerica	Via Crucis con 4 ele (<i>dal cimitero-Mcampi</i>)
		8.00 Ram e Pont	S. Messa (<i>P: Maria e Marino</i>)
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	17.00 Pontenerica	S. Messa (<i>x Mario, Maddalena, Carmelo, Maria, Claudio</i>)
		20.30 Pontenerica	S. Messa (<i>x Piero e Claudia</i>)
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	8.00 Ramera	S. Messa (<i>x Brugali Francesco</i>)
		17.00 Pontenerica	Pizza d'asporto 035 574153
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	8.00 Ramera	S. Messa
		17.00 Pontenerica	S. Messa
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	20.30 Pontenerica	S. Messa
		8.00 Ramera	Anticipo d'offertorio Ritiro famiglie 4 ele
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	17.00 Pontenerica	S. Messa (<i>R.x Vito</i>)
		20.30 Pontenerica	Ultimo incontro fidanzati
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	8.00 Ramera	S. Messa (<i>x Carrara Rita</i>)
		17.00 Rosciano	Gruppi adolescenti seekers
S. Epafrodito; S. Lea Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30	22 Mercoledì	18.15 Pontenerica	S. Messa
		18.30 Castello	S. Messa

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa